



SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA COMMISSIONE NAZIONALE CAVITÀ ARTIFICIALI

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI SPELEOLOGIA IN CAVITÀ ARTIFICIALI

ALLEGATO TECNICO N. 1

Approvato in data 16/03/2019

Allegato tecnico numero 1: Organizzazione e contenuti dei corsi

Allegato tecnico relativo al regolamento SNSCA, Articolo 12: I Corsi, Comma 2: I Corsi di primo livello, Comma 3: Corsi di Specializzazione finalizzati alla qualifica di ITCA e Comma 4: Corsi di secondo e terzo livello

Sezione 1.1: Organizzazione dei Corsi di primo livello

Hanno lo scopo di introdurre gli allievi all'attività e alla ricerca speleologica in Cavità Artificiali (di seguito CA), condotte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di tutela dell'ambiente, attraverso una serie di esercitazioni pratiche in palestra (almeno una) e in CA (almeno tre), corredate da lezioni teoriche. L'addestramento tecnico è finalizzato all'insegnamento del corretto utilizzo delle attrezzature impiegate per la progressione in CA e delle relative manovre, privilegiando sicurezza, semplicità e autosufficienza.

La SNSCA, nomina un Direttore del Corso (DC) tra gli ITCA iscritti nel Registro Nazionale degli Istruttori di Tecnica e di Speleologia in Cavità Artificiali, al quale compete tutta l'organizzazione, l'individuazione degli Istruttori e la nomina di eventuali Aiuto Istruttori e Istruttori di Speleologia iscritti al medesimo Registro Nazionale degli Istruttori di Tecnica e di Speleologia in Cavità Artificiali. Ha facoltà di individuare eventuali specialisti per tematiche particolari

Il DC deve garantire la presenza nel corpo docente di almeno due ITCA ed il rapporto Istruttori/allievi di uno a due.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio corso, il DC ne chiede l'omologazione alla SNSCA garantendo di seguire gli standard della Scuola e attraverso la compilazione dell'apposito modulo.

Ottenuta l'omologazione da parte della SNSCA, e prima dell'inizio del corso, il DC è tenuto ad attivare la prassi necessaria all'ottenimento delle coperture assicurative contro gli infortuni invitando ciascun allievo a compilare la scheda personale.

Istruttori ed Aiuto Istruttori devono essere in regola con polizza RCT adeguata all'attività svolta.

Il DC compila una scheda cumulativa con la lista di tutti i partecipanti e, entro cinque giorni, si impegna a trasmetterla, debitamente compilata, alla SNSCA.

L'insegnamento della teoria e la conduzione delle esercitazioni in palestra sono affidati agli ITCA, IT e ISCA.

Sezione 1.2: Contenuti formativi dei Corsi di primo livello

Gli Allievi devono essere addestrati alla progressione orizzontale, all'impiego della tecnica di progressione su sola corda (superamento di frazionamenti, traversi e nodi, inversione di marcia e discesa con i bloccanti), alla realizzazione dei nodi base e alle fondamentali tecniche di arrampicata. L'addestramento comprende anche le nozioni teoriche di base sull'uso dei rilevatori portatili di gas e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di 3° livello.

È inoltre opportuno vengano illustrate agli Allievi le alternative più semplici all'impiego degli attrezzi di discesa e risalita, le nozioni-base per l'assistenza ad un infortunato e le istruzioni circa la richiesta di intervento del CNSAS.

L'addestramento può essere completato con:

- l'insegnamento delle tecniche d'uso delle scalette;
- l'armo autonomo per corda mediante attacchi naturali e armi artificiali.

Le lezioni teoriche devono obbligatoriamente comprendere le seguenti materie base:

- Cartografia, rilievo topografico, catasto
- Tipologie e classificazione delle CA
- Valutazione e riduzione del rischio, prevenzione degli incidenti e primo soccorso in CA
- Documentazione e ricerca delle fonti
- Elementi della normativa sui Beni culturali, regolamentazione sugli accessi

Sono inoltre raccomandate lezioni complementari sui seguenti temi:

- Ecologia e salvaguardia dell'ambiente
- Elementi di geologia e idrologia
- Climatologia e meteorologia ipogea
- Elementi di biospeleologia

Sezione 1.3: Organizzazione dei Corsi di specializzazione per ITCA

Hanno lo scopo di approfondire i temi della conoscenza, progressione, armo e sicurezza in CA. Gli allievi approfondiranno le tecniche di armo su materiali inconsueti, l'uso e manutenzione di attrezzature di protezione individuale e collettiva, la preparazione e conduzione di esplorazioni in ambienti ipogei con problematiche ambientali e di carenza di aria respirabile. Il corso rivolgendosi a speleologi esperti non prevede le tematiche base di progressione in sotterraneo e su corda.

La SNSCA, nomina un Direttore del Corso (DC) tra gli ITCA iscritti nel Registro Nazionale degli Istruttori di Tecnica e di Speleologia in Cavità Artificiali, al quale compete tutta l'organizzazione, l'individuazione degli Istruttori e la nomina di eventuali Aiuto Istruttori e Istruttori di Speleologia iscritti al medesimo Registro Nazionale degli Istruttori di Tecnica e di Speleologia in Cavità Artificiali.

Il DC deve garantire in esercitazione e nel corso delle prove pratiche il rapporto Istruttori/allievi di uno a uno.

Il DC è tenuto ad attivare la prassi necessaria all'ottenimento delle coperture assicurative contro gli infortuni invitando ciascun allievo a compilare la scheda personale.

Istruttori ed Aiuto Istruttori devono essere in regola con polizza RCT adeguata all'attività svolta.

Al termine del percorso formativo e dell'esame finale, l'idoneità per la specializzazione in CA è accertata dal DC di concerto con la commissione esaminatrice composta dagli Istruttori presenti in veste di docenti. Nella valutazione finale si terrà conto, previa verifica, anche dei dati risultanti dal curriculum presentato. L'esito dell'Esame è comunicato per iscritto al Direttivo della SNSCA e al singolo Allievo entro il termine massimo di 30 giorni dalla data dell'Esame stesso.

Contestualmente i nominativi degli IT, che abbiano ottenuta la specializzazione, vengono aggiornati dal Direttivo stesso nel Registro Nazionale degli Istruttori di Tecnica e di Speleologia in Cavità Artificiali.

Sezione 1.4: Contenuti formativi dei Corsi di specializzazione per ITCA

Gli allievi devono essere addestrati per affrontare, in modo consapevole, le problematiche di organizzazione e svolgimento di una esplorazione e documentazione in CA. Devono altresì essere formati per poter trasmettere le conoscenze, tecniche e culturali dello studio ed esplorazione delle CA, in modo uniforme e completo nei corsi di primo livello in CA.

Il percorso formativo si svolge a carattere nazionale ed è diviso in moduli e prevede almeno una escursione in Cavità Artificiale con problematiche strutturali ed ACAR.

Moduli del percorso:

- Generale
- Armi Sicuri
- Pericoli e riduzione del rischio in CA, ambienti ACAR

Il contenuto didattico di ogni modulo deve contenere almeno i seguenti argomenti:

Generale

- Tipologia e classificazione delle Cavità Artificiali
- La tutela del patrimonio archeologico ipogeo

Armi Sicuri

- Tipologie di ancoraggi in relazione alle differenti tipologie di cavità
- Ancoraggi naturali ed artificiali
- Ancoraggi speciali
- Tecniche d'Armo

Pericoli e riduzione del rischio in CA, ambienti ACAR

- Condizioni di pericolo strutturale, qualità dell'aria, zone a Carenza di Aria Respirabile (ACAR)
- Progressione e definizione dei ruoli in ambienti a rischio ACAR
- Attrezzature: uso e manutenzione ordinaria di misuratori di gas e DPI 3° livello a protezione delle vie respiratorie. Uso delle attrezzature di emergenza.

Il percorso formativo termina con l'esame teorico/pratico riguardante la programmazione ed esecuzione di una uscita in CA con problematiche strutturali ed ACAR:

- Briefing: presentazione agli allievi del programma da svolgere nella CA selezionata. Organizzazione dell'uscita, autodefinizione ed applicazione dei ruoli
- Progressione in avvicinamento e in zona ACAR, uso e interpretazione delle attrezzature
- Esecuzione del programma definito, lavoro di squadra
- Debriefing: autovalutazione, capitalizzazione degli errori

Sezione 1.5: Organizzazione dei Corsi di secondo e terzo livello

Hanno lo scopo di approfondire tematiche particolarmente rilevanti, legate alle CA, promossi dalla SNSCA in ambito regionale e nazionale in collaborazione con Il Consiglio Direttivo della SSI, la CNSS, con le Scuole territoriali e con le Federazioni Regionali.

Sezione 1.6: Contenuti formativi dei Corsi di secondo e terzo livello

I contenuti formativi dei corsi di secondo e terzo livello sono indicati dalla SNSCA secondo il tema specifico dei corsi, sentiti anche tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione del corso, e le aspettative formative da soddisfare.